

«Camino Francés de Santiago»

Diario 2002

**(Saint Jean Pied de Port-Santiago de Compostela,
1° Agosto-26 Agosto)**

I giorni del rientro – Il rientro a Torino

I giorno di rientro: Santiago de Compostela – Burgos – Santo Domingo de la Calzada

Martedì 27 Agosto 2002

II giorno di rientro: Santo Domingo de la Calzada – Baiona – Saint Jean Pied de Port – Montpellier (vicino al campeggio dell'andata)

Mercoledì 28 Agosto 2002

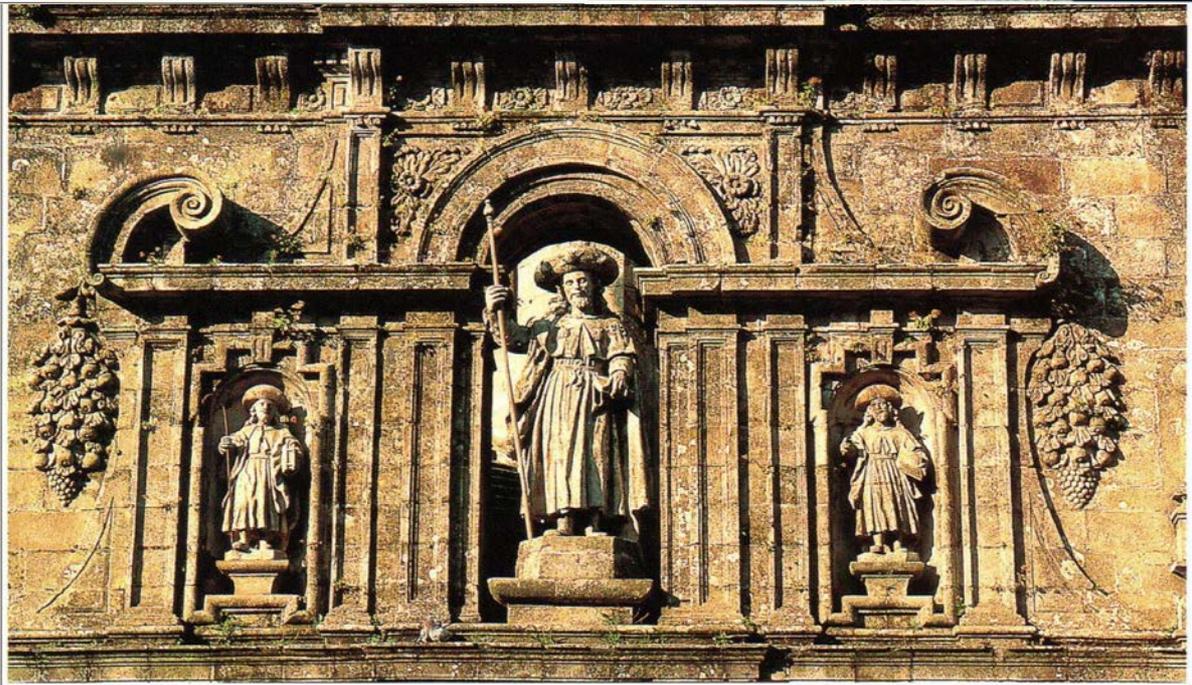
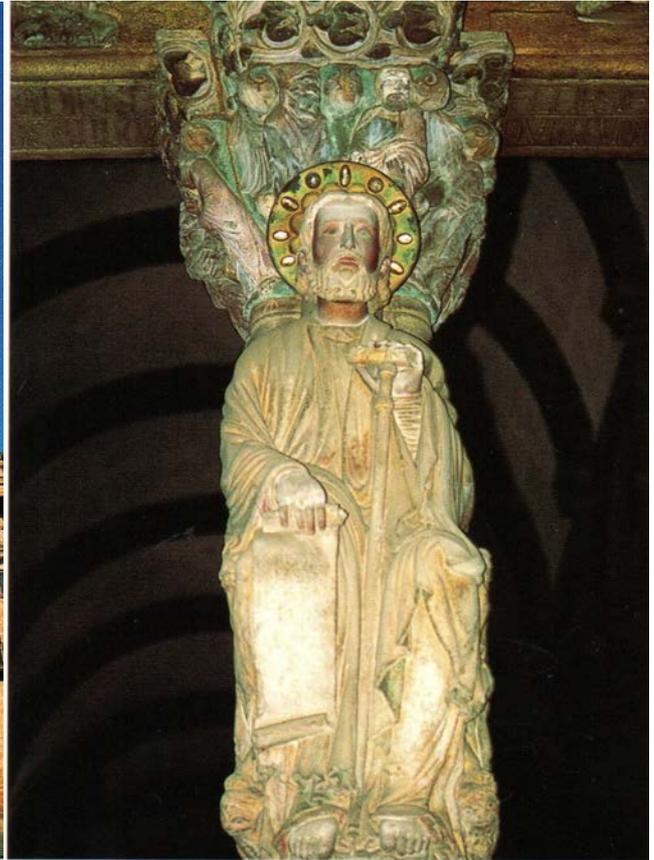
III giorno di rientro: Montpellier – Torino, Via Mentana, 25

Giovedì 29 Agosto 2002

I giorno di rientro: Santiago de Compostela – Burgos – Santo Domingo de la Calzada

Martedì 27 Agosto 2002

Diario tecnico scarno – Alzata alle 7.00. In taxi si va alla stazione degli autobus. Colazione in stazione. Panini per il pranzo al sacco. Recuperiamo dal parcheggio la bicicletta. Ci si prepara al viaggio del rientro. Smonto la ruota anteriore della bicicletta e scarico i bagagli. Alle 9.00 si parte per Burgos dove si arriva alle 18.30. Da Burgos c'è ancora alle 20.00 la corsa di un autobus per Santo Domingo de la Calzada. Ok. Si parte e alle 21.30 arriviamo a Santo Domingo de la Calzada. C'è tempo per andare alla Cofradia del Santo a riprendere la Punto. Andiamo subito senza perdere tempo. Incontriamo il Priore e l'amabilissimo ospitalero. Convenevoli, ringraziamenti, abbracci, saluti e cordialità. Lascio donativo in busta con biglietto di gratitudine. (Messaggio per Federico e Maria: lascio donativo, dopo tragiche fantozziane discussioni con ma' sull'importo da lasciare, la spunto 'tagliando corto' e fregandomene! Ma' non vede l'ora di ripartire, io no, sono ancora nell'atmosfera del Cammino). Partiamo da Santo Domingo, lasciamo la Cofradia del Santo con tanti ricordi. Si viaggia nella notte e nella pioggia fino ad arrivare a una cinquantina di chilometri da Saint Jean Pied de Port. Individuiamo una stazione benzina, entriamo, ci si accuccia in macchina e cerchiamo di riposare fino alle 7.00. Al risveglio, si fa per dire, abbiamo le gambe gonfie. Uno spuntino e si riparte.



SANTIAGO

Foto 1-3. Camino 2002:

Santiago de Compostela: Fachada de la Catedral.

Santiago de Compostela: la Columna Central del Portico de la Gloria y l'Apostol Santiago.

Santiago de Compostela: Estatua de l'Apostol Santiago en la Catedral.



Foto 4-7. Camino 2002. Finisterra: un visita 'mordi e fuggi' alla Fine del Mondo il pomeriggio tardi del 26 Agosto 2002. Mi sono chiesto a volte: “che cosa pensavamo di trovare e vedere, pur di andare ... e, infatti, anni dopo a Finisterra ci andai a piedi da Santiago ...”.

**Il giorno di rientro: Santo Domingo de la Calzada – Baiona – Saint Jean Pied de Port – Montpellier (nei pressi del campeggio dell'andata)
Mercoledì 28 Agosto 2002**

Diario tecnico scarno – [Siamo partiti in auto da Santo Domingo nella notte del martedì 27 agosto, poco dopo le 22.00. Lasciamo la Cofradia del Santo con tanti ricordi. Si viaggia nella notte e nella pioggia fino ad arrivare a una cinquantina di chilometri da Saint Jean Pied de Port. Individiamo una stazione rifornimento benzina, entriamo, parcheggiamo in un punto tranquillo e ci si accuccia in macchina. Cerchiamo di riposare fino alle 7.00. Al risveglio abbiamo le gambe gonfie. Uno spuntino, caffè e si riparte.] Raggiungiamo l'uscita o la deviazione per Saint Jean Pied de Port perché dobbiamo passare dal garage Renault dove abbiamo dimenticato la tenda da campeggio: i gestori sono gentili e comprensivi, si erano accorti della nostra dimenticanza, avevano raccolto e messo in ripostiglio la tenda. Mentre siamo a Saint Jean Pied de Port, cogliamo l'occasione per raggiungere la 'porta di Saint Jacques', che segna il punto dove ufficialmente inizia il Camino Francese di Santiago: in partenza, come vi avevo raccontato, avevamo fatto un giro di avanti-indietro complicato per poi partire e raggiungere Huntto da un'altra via, escludendo di passare sotto la 'porta di Saint Jacques'! Assolto questo atto dovuto, o meglio questo dovere, si riprende il viaggio di ritorno e viaggiamo – ma ricordo molto vagamente – fino ad arrivare nelle vicinanze di Montpellier. Come pernottammo, non ricordo.

III giorno di rientro: Montpellier (nei pressi dell'ultimo campeggio) – Torino, Via Mentana, 25 Giovedì 29 Agosto 2002

Diario tecnico scarno – La ripartenza è da Montpellier e nel pomeriggio siamo a Torino. Non ho ricordi del nostro arrivo a casa. Forse, sia Federico che Maria erano ancora in vacanza con i loro amici, e dove si trovavano, oggi non saprei dire.

Ricordi di ieri e pensieri di oggi.

Essere arrivati nel 2002 a Santiago e non lasciare nulla di scritto sulle 'cose' viste, visitate, apprezzate, ecc., ecc., sarebbe imperdonabile. Ecco qualcosetta di visto con i propri occhi e di ricavato qua e là:

Dall'Alto de Labacolla (Lavacolla) a Labacolla: ha senso ripensare a questo piccolo centro, distante 10km da Santiago, e a ciò che la storia ci tramanda; a Labacolla, dicono, c'erano luoghi attrezzati a ricevere i Pellegrini, che si fermavano per pulirsi e lavarsi prima di andare ad incontrare San Giacomo; immaginiamo Labacolla come un'immensa lavanderia, un immenso bagno pubblico all'aperto, ... migliaia di Pellegrini affaccendati ...

Monte de Gozo: il luogo è storicamente significativo ed evocativo; è profondamente legato alla storia del Cammino. È noto e ampiamente descritto che, dall'Alto del Monte Gozo, i Pellegrini, antichi e nuovi, vedono per la prima volta in lontananza la città di Santiago e, in particolare, le torri dell'imponente Cattedrale. L'aneddottica è al proposito ricchissima, e abbiamo già potuto discorrerne in precedenza. Monte Gozo significa Monte della Gioia è tale è stato nei secoli per milioni di Pellegrini fin là giunti!

Santiago de Compostela: il percorso per arrivarci, partendo da Monte Gozo, non offre particolari emozioni se non quella intensa di avercela fatta e di essere arrivati. Solo quando entriamo nella città vecchia, arrivandovi dalla Puerta del Camino, ritornano allora emozioni e poesia, il cuore si allietta, la mente si rallegra e compiace, la commozione non trova ostacoli; è in quei momenti che nomi di vie, luoghi particolari, ecc. liberano tutta la loro carica trattenuta, Callejón de las Animas, Plaza de Cervantes, Via Sacra, Plaza de las Platerías, Calle Azabachería, Plaza del Obradoiro, la Fachada de la Catedral, ci siamo, ormai solo la grande scalinata ci separa dal Portico della Gloria e dalla Tomba dell'Apostol.

A Santiago: dicono che, giunti a Santiago, i Pellegrini stanchi e piagati, anche malati, godevano di particolare attenzione e avevano il diritto di soggiornare, ospitati, per qualche giorno. Anche il Pellegrino di oggi, giunto a Santiago, non riparte subito ma per qualche giorno si immerge nella città e, soprattutto, nella Catedral e nella Plaza del Obradoiro, lì, la partecipazione e la condivisione di tutti per tutti sono spontanee, naturali e totali.

Il Rifugio del Pellegrino a Santiago è nel Seminario Menor: il Menor è grande, capiente (400 posti) e molto ben organizzato; è in posizione decentrata rispetto al cuore della città e lì ci si può fermare anche per tre giorni. (Ho scoperto il Seminario Menor quale Albergue de Peregrino non durante il Cammino del 2002, ma in quelli successivi e me ne sono innamorato: arrivavo a Santiago, cercavo subito la mia sistemazione al Menór e i miei problemi di 'soggiorno' a Santiago nel dopo Cammino erano tutti risolti.) Al Menór ci si arriva a piedi in circa 20 min., partendo da Plaza del Obradoiro; come ci si trova fuori della parte storica di Santiago, si incontra un Cammino pedonale e dedicato, rettilineo, prima in discesa e poi in salita, è come scendere in una valle e, giunti al fondo, risalire l'altro versante per toccare la cima opposta. Lì, una volta sistemato, mi potevo riposare,

lavare me stesso e le mie cose, organizzarmi, anche tutto solo, pranzo e cena, ritornare poi in Cattedrale e fare tutte le cose che desidera e deve fare il Pellegrino dopo essere arrivato a Santiago de Compostela. Mi dispiace un poco per il costo, che non è esattamente quello che pensa un pellegrino, anche se il luogo risulta a lui riservato, dovendo esibire la *credencial* per esservi accolto. Il Menor, a prescindere dagli indubbi vantaggi, è tra gli *Albergue de peregrino* il più 'caruccio', e questo, tutto sommato, non gli fa onore. *Buen Camino!*

Santiago, la meta, scrigno di bellezze e di aspettative (Traggo queste righe da: Alfonso Curatolo e Miriam Giovanzana, "Guida al Cammino di Santiago de Compostela", I Libri delle Terre di Mezzo, Editrice Berti, Piacenza, 2000, guida all'epoca in circolazione, ma che io pellegrino 'approssimativo' scoprii molto dopo): «Santiago de Compostela è una città unica, evocativa, carica di fascino, arte e spiritualità. Innanzitutto perché la scoperta del sepolcro dell'Apostolo Giacomo, attorno al quale fu fondata nel IX secolo, è la storia/leggenda più fortemente radicata nella Spagna e nell'Europa medievale; poi perché la cosiddetta 'città di pietra' è tanto bella da sembrare avvolta in un alone di mistero. Soprattutto quando piove, essa assume un aspetto austero, malinconico, ma al tempo stesso accogliente. È stata dichiarata patrimonio dell'Umanità dall'Unesco nel 1985, che ne ha così sancito il valore universale forgiato da milioni di pellegrini che, nei secoli, da tutta Europa (e oggi dal mondo), hanno percorso la rotta jacobea per venerare l'Apostolo. Questo ha fatto sì che il Cammino di Santiago sia stato dichiarato 'primo itinerario culturale europeo'. Ma veniamo alle caratteristiche di Santiago de Compostela: il suo tracciato è quello tipico della città medievale con le mura (sopravvissero fino alla fine del XIX secolo). **Praza do Obradoiro**: ... situata sul lato ovest della Cattedrale, è il cuore pulsante di quel 'museo vivente' che è Santiago. È il luogo dove si sente il battito di ogni ora del giorno e della notte. Ha monumenti straordinari: la Cattedrale ..., il Palacio de Gelmírez, l'Hotel de los Reyes Católicos, il Palacio de Rajoy, La verità è che questa piazza, il cui nome significa 'opera d'oro', è meritevole di essere considerata una delle più belle del mondo **Praza das Praterias** ...; situata sul lato sud della cattedrale, era il luogo dove erano concentrate le botteghe di argentieri e orefici **Praza da Quintana**: situata sul lato est della cattedrale, **Praza da Immaculada** (anticamente 'da Abacheria'): situata sul lato nord della cattedrale, **Principali monumenti**: la Cattedrale, è stata ed è la ragion d'essere di Santiago e del pellegrinaggio; in seguito nacque la città. Entrando nella Cattedrale si resta abbagliati e incantati dall'opera più bella: il **Portico della Gloria**. Opera del Maestro Mateo, fu probabilmente iniziato nel 1188. La colonna centrale (il 'femore') ... raffigura la storia genealogica del Cristo ed è sormontata dalla statua dell'Apostolo Giacomo, colma di espressione e serena bellezza in viso,

I cinque solchi (a forma di mano destra) presenti su questa colonna, sono stati da sempre usati per appoggiarvi la mano, come ringraziamento e richiesta di benedizione all'apostolo. Ai piedi della colonna dalla parte opposta a quella di Giacomo, c'è la statua che autorittrae Maestro Mateo ... che la devozione popolare ha ribattezzato "O santo dos croques" (il santo dei bernoccoli). È infatti usanza dare dei piccoli colpi con la testa a questa statua per ottenere un po' della sua intelligenza e saggezza. » (Foto 1-7).

!!! Dopo la lettura di queste ultime righe, andate a rileggervi le prime pagine di questo Camino Francés 2002, se volete, e troverete non poche inesattezze, fantasie ed invenzioni gratuite, forse qualche 'scemenza', tutte colpe del sottoscritto, fate le vostre correzioni e non vogliatene, tutto è nato in spirito autentico di Cammino, ma ancora con scarsa conoscenza e insufficiente approfondimento. Però, sul Cammino nulla è scontato e c'è sempre margine per la scoperta e il miglioramento. Grazie!!!

L'Epopea e l'Epilogo a Santiago de Compostela con i suoi preziosi regali per il pellegrino: credenziali e timbri, compostele. 26 Agosto 2002 (Figure 8-24)

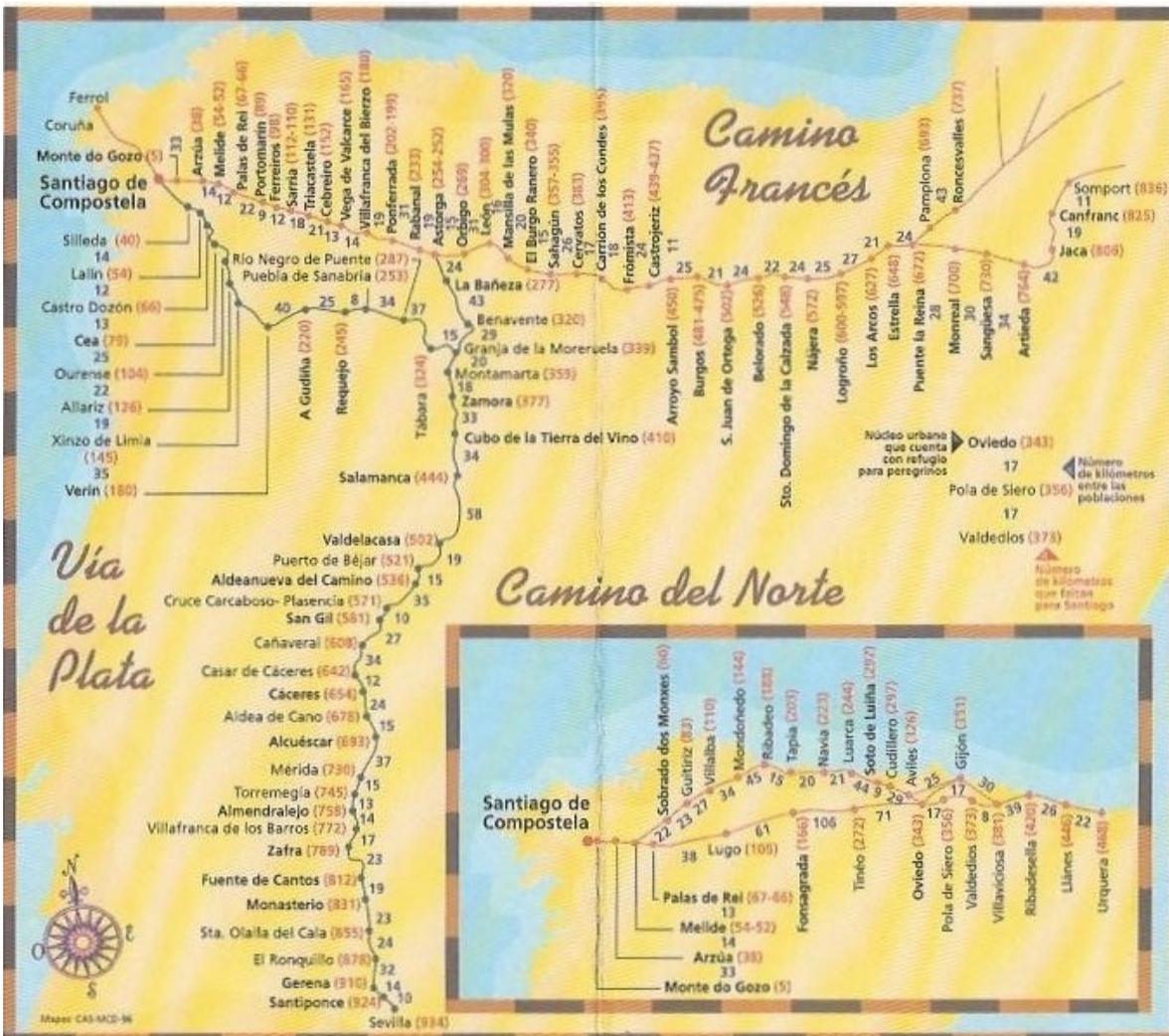
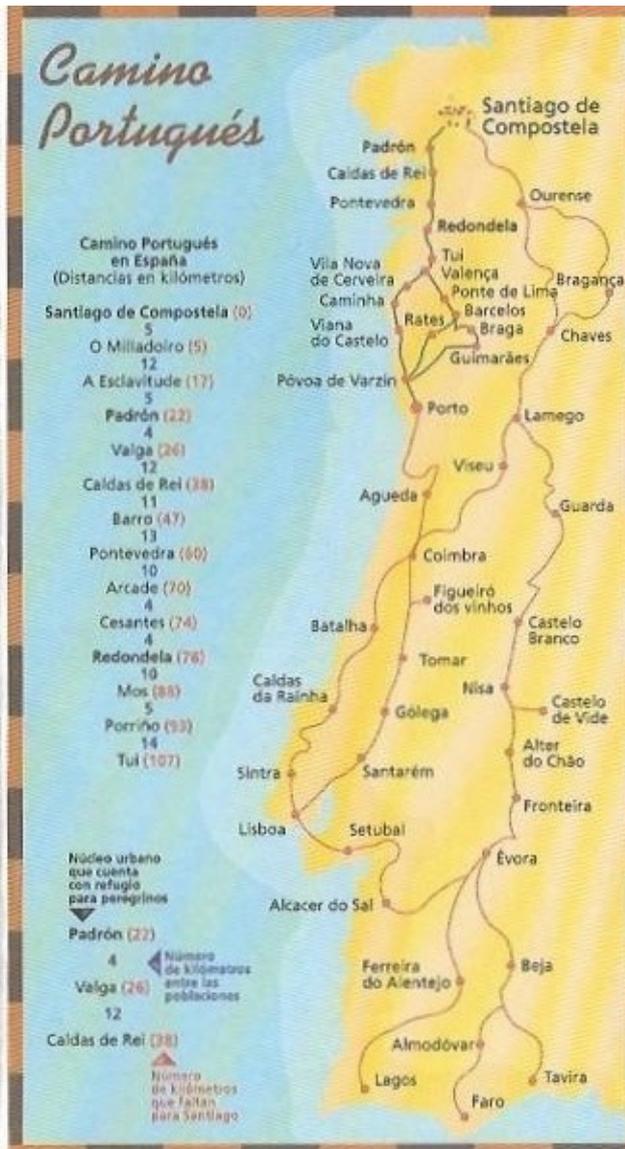


Figure 8-9. Camino 2002. Credencial de San Julian de Samos.



Consideraciones necesarias:

- ◆ Esta credencial es sólo para los peregrinos a pie, bicicleta o a caballo, que desean hacer la peregrinación con sentido cristiano, aunque sólo sea en actitud de búsqueda. La credencial tiene el objetivo de identificar al peregrino; por eso la Institución que le presenta deberá ser una Parroquia, Cofradía, Asociación de Amigos del Camino de Santiago, etc. La credencial no genera derechos al peregrino. Tiene dos finalidades prácticas:
 - El acceso a los albergues que ofrece la hospitalidad cristiana del camino, y
 - Para solicitar la "Compostela" en la Catedral de Santiago, que es la certificación de haber cumplido la peregrinación.
- ◆ La "Compostela" se concede sólo a quien hace la peregrinación con sentido cristiano: *devotionis affectu, voti vel pietatis causa*, y sólo a los que llegan hasta la tumba del Apóstol, habiendo recorrido al menos los 100 últimos kilómetros a pie o a caballo, o 200 Km en bicicleta.
- ◆ La credencial del peregrino, por tanto, sólo puede expedirla la iglesia a través de sus instituciones propias (Obispado, Parroquia, Cofradía, etc) o autorizadas (Federación de Asociaciones, Asociación de Amigos del Camino de Santiago, etc). Sólo así podrá concederse la "Compostela" en la S.A.M.I. Catedral de Santiago (*Jornadas sobre el Año Santo: noviembre 1993*).
- ◆ Los refugios carecen de subvenciones y deberían mantenerse, dentro de su austeridad, con la colaboración de los peregrinos (limpieza, cuidado de las instalaciones, facilitar el descanso, ayuda económica...)
- ◆ Los grupos organizados con coche de apoyo o en bicicleta, se ruega que busquen cobijo alternativo distinto de los refugios de peregrinos.
- ◆ El portador de la presente credencial, acepta estas condiciones.

BENDICIÓN DEL PEREGRINO:

"En nombre de Nuestro Señor Jesucristo, recibe este morral hábito de tu peregrinación para que castigado y enmendado te apresures en llegar a los pies de Santiago, a donde ansias llegar, y para que después de haber hecho el viaje vuelvas al lado nuestro con gozo, con la ayuda de Dios, que vive y reina por todos los siglos Amén.

Recibe este báculo que sea como sustento de la marcha y del trabajo, para el camino de tu peregrinación, para que puedas vencer las catervas del enemigo y llegar seguro a los pies de Santiago y después de hecho el viaje, volver junto a nos con alegría, con la anuencia del mismo Dios, que vive y reina por todos los siglos de los siglos Amén."

(C. Calixtinus Sermón "Veneranda dies" LI, c XVII)

Figure 10-11. Camino 2002. Credencial de San Julian de Samos. Camino de Santiago - Credencial del Peregrino - San Julian de Samos

La sequenza delle **Figure 8-9-10-11-12-13** illustra quanto scritto sul retro della Credencial de Peregrino – Camino de Santiago – San Julian de Samos. Il retro scritto della Credencial è interessante perché intanto propone l'abc della conoscenza e dell'amore per il Cammino.

Osservate: la sezione "Camino de Europa" indica il cuore 'grande ed esteso' di un'Europa appena, appena nascente nella quale a rivoli scorrevano i sentieri confluenti che conducevano a Santiago le moltitudini di pellegrini.

- Le sezioni:
- Camino Francés,
 - Camino del Norte,
 - Via de la Plata,
 - Camino Portugués

sono l'esempio, per la gioia di tutti i pellegrini del mondo, dell'esistenza di tanti importanti Cammini che partono dalla Spagna e dall'Europa per raggiungere la meta di Santiago de Compostela.

Osservate i Cammini della Credencial de Samos: vi torneranno molto istruttivi e vi faranno luce sulla mappa dei Cammini di Santiago che costellano la Spagna e gli altri Paesi Europei.

Importante, utile e istruttiva è la lettura sul retro della Credencial di 'Consideraciones necesarias', 'Benedición del Peregrino' e 'El Camino de Santiago es un camino de Peregrinación (Figure 10-11, 13).

AG 1677769
Camino de Santiago
 Credencial que expide:



Fecha: 23-08-02
 A favor de: BARTOLOMEO CANAVESE
 D.N.I.: _____
 Dirección: _____

Comienza la peregrinación en SAINT-JEAN PIED-DE-PORT
 a Santiago de Compostela:
 a pie en bicicleta a caballo

En las casillas deberá figurar el sello de cada localidad (al menos uno por día) con la fecha, para acreditar su paso.

"Dios ayuda y Santiago" (D.A.Y.S.I.)
Cumplió la Peregrinación.

Sello:  26 AGO. 2002

Santiago, a _____ de _____ de 20 _____

Certificación de Paso
 FIRMAS Y SELLOS

 Fecha: <u>23-08-02</u>	 Fecha: <u>23-08-02</u>
 Fecha: <u>23/08/02</u>	 Fecha: _____
 Fecha: _____	 Fecha: <u>24.08.02</u>
 Fecha: _____	Fecha: _____
 Fecha: <u>25-8-02</u>	Fecha: _____
Fecha: _____	Fecha: _____
Fecha: _____	Fecha: _____

Figura 12. Camino 2002. Credencial de San Julian de Samos: sellos (timbri): Bartolomeo Canavese e gli ultimi sellos da Samos e Sárria in poi, dopo avere prima occupato tutti gli spazi della Credenziale di partenza, che era stata fornita dalla Confraternita di San Jacopo in Perugia.



Figura 13. Camino 2002. Credencial de San Julian de Samos: importante, utile e istruttiva la lettura sul retro di 'Consideraciones necesarias', 'Benedición del Peregrino' e 'El Camino de Santiago es un camino de Peregrinación'. Contemplete l'immagine del sepolcro dell'Apóstolo Giacomo, che si trova nella cripta della Cattedrale (*in basso, a destra*) (Figure 10-11, 13).

c.i. AD 8822562
Camino de Santiago
 Credencial que expide:

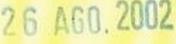



Fecha: 23/08/2002
 A favor de: GRAZIELLA BOSIO
 D.N.I.: _____
 Dirección: _____

Comienza la peregrinación en SANT JUAN PIED DE PORT - 29 CREDE a Santiago de Compostela:
 a pie en bicicleta a caballo

En las casillas deberá figurar el sello de cada localidad (al menos uno por día) con la fecha, para acreditar su paso.

"Dios ayuda y Santiago" (D.A.Y.S.I.)
Cumplió la Peregrinación.



Santiago, a _____ de _____ de 20 _____

Certificación de Paso
 FIRMAS Y SELLOS

 Fecha: <u>23/08/02</u>	 Fecha: _____
 Fecha: <u>22 15 78 83</u>	 Fecha: <u>24.08.02</u>
 Fecha: <u>25.08.02</u>	 Fecha: <u>26.08.02</u>
 Fecha: _____	Fecha: _____
 Fecha: <u>25-8-02</u>	Fecha: _____
Fecha: _____	Fecha: _____
Fecha: _____	Fecha: _____

Figura 14. Camino 2002. Credencial de San Julian de Samos: sellos (timbri): Graziella Bsio e gli ultimi sellos da Samos e Sárria in poi, dopo avere occupato prima tutti gli spazi della Credenziale di partenza, che era stata fornita dalla Confraternita di San Jacopo in Perugia.



*Di te ha detto
il mio cuore:
«cercate il suo volto»
Il tuo volto, Signore, io cerco
non nascondermi il tuo volto*
(Sal. 26)



28.08.02



RITUALE DI VESTIZIONE DEI PELLEGRINI

Consegna della bisaccia
Accipe hanc peram
habitum peregrinationis tuae
ut bene castigatus et emendatus
pervenire merearis ad limina Sancti Jacobi*,
quo peregrare cupis, et peracto itinere tuo ad nos incolumis
cum gaudio revertaris,
ipso praesente qui vivit et regnat, Deus,
in saecula saeculorum.

Consegna del bastone
Accipe hunc baculum,
sustentationem itineris ac laboris
ad viam peregrinationis tuae
ut devincere valeas omnes catervas inimici
et pervenire securus ad limina Sancti Jacobi* et peracto
curso tuo ad nos revertaris cum gaudio,
ipso annuente qui vivit et regnat Deus
per omnia saecula saeculorum.

* O, ad limina Sancti Petri
ad limina Sancti Sepulchri

NOTE PER L'USO DELLA CREDENZIALE

La credenziale viene rilasciata dalla *Confraternita di San Jacopo di Compostella* ai pellegrini che a piedi, in bicicletta o a cavallo intendono compiere un autentico pellegrinaggio cristiano e che si impegnano a tenere un comportamento adeguato. E' predisposta per essere utilizzata per qualsiasi meta religiosa si voglia raggiungere.

La credenziale ha lo scopo

- di garantire l'autenticità del pellegrinaggio,
- di identificare il pellegrino,
- di consentire l'accesso alle strutture che offrono ospitalità ai pellegrini,
- di consentire di ricevere dalla competente autorità ecclesiastica la certificazione di avvenuto pellegrinaggio.

Sulla Credenziale va indicato:

- il luogo santo che si vuole raggiungere, il nome e cognome di chi compie il pellegrinaggio e l'indirizzo
- va indicato da dove si inizia realmente il pellegrinaggio a piedi, in bicicletta a cavallo, condizioni indispensabili per il suo rilascio.
- vi vanno riportati i timbri che attestano il passaggio nelle varie località ed il giorno in cui questo avviene.
- la data di arrivo ed il timbro del luogo santo raggiunto verranno apposti, al termine del pellegrinaggio, dall'ufficio ecclesiastico competente.

La credenziale non dà nessun diritto, ma mette in condizione di poter accedere alle strutture che lungo le vie di pellegrinaggio svolgono il servizio di ospitalità ai pellegrini, secondo criteri e modalità che vanno accolte e rispettate. Alcune delle strutture di accoglienza non hanno fondi e hanno bisogno della collaborazione dei pellegrini (pulizia dei locali e piccoli contributi alle spese).

La *Confraternita di San Jacopo* rilascia gratuitamente la credenziale, considerandolo parte del servizio che svolge a favore del pellegrinaggio. Tuttavia è ben accetto qualsiasi contributo per rendere questa azione più efficace.

6182



CONFRATERNITAS SANCTI JACOBI COMPOSTELLAE
Via Francolina, 7 - 06123 Perugia
Tel. 075.5736381 - Fax 075.5854007

Hac chartula attestamus quod
167767
BARTOLOMEO CANAVESE
(nomen et cognomen)

VIA TARENTANA, 25 TORINO
(domicilium)

ire cupit peregrinans ad
LITINA SANCTI JACOBI

Initium peregrinationis
Loco **SAINI JEAN PIED DE PORT**
die 1 mense 08
anno 2002

Finis peregrinationis
die _____
mense 26 AGO. 2002
anno _____

Cum approbatione rectorum
Perusinae, Kalendis aprilibus 2000.
+ Josephus Chianetti Archiepiscopus Perusinae et Civitatis Plebis

Oportet in his litteris sigilla singuli loci imprimere ad testimonium itineris.





Figura 17-18. Camino 2002. CHARTA PEREGRINI – Credenziale con sellos rilasciata dalla Confraternita di San Jacopo in Perugia a Bartolomeo Canavese.



Figura 19-20. Camino 2002. CHARTA PEREGRINI – Credenziale con sellos rilasciata dalla Confraternita di San Jacopo in Perugia a Bartolomeo Canavese.



Figura 21-22. Camino 2002. CHARTA PEREGRINI – Credenziale con sellos rilasciata dalla Confraternita di San Jacopo in Perugia a Bosio Graziella.



Figura 23. Camino 2002. La Compostela rilasciata dal Capitolo della Cattedrale di san Jacopo a Bartolomeo Canavese.



Figura 24. Camino 2002. La Compostela rilasciata dal Capitolo della Cattedrale di san Jacopo a Bosio Graziella.

(continua)

Le parole del Vocabolario di “El Camino de Santiago”

UNO, UNA

Uno, una

DOS, TRES, CUATRO, CINCO, SEIS, SIETE, OCHO, NUEVE, DIEZ

Due, tre, quattro, cinque, sei, sette, otto, nove, dieci

ONCE, DOCE, TRECE, CATORCE, QUINCE, DIECISEIS

Undici, dodici, tredici, quattordici, quindici, sedici

LECCION PRIMERA, SEGUNDA, TERCERA, CUARTA, QUINTA

Prima, seconda, terza, quarta, quinta lezione

USTED, forma contratta di VUESTRA MERCE

Vostra grazia

YO TAMBIEN

Anch'io

QUIERES COMER CONMIGO?

Vuoi mangiare (pranzare) con me?

LEJOS

Lontano/i (in spagnolo il termine è invariato)

MAÑANA

Domani

ELLO ESTÁN LEJOS

Essi sono lontani

UN ENCUENTRO

Un incontro